

# CAM EDILIZIA

Deliberati con  
DM 23 giugno 2022, n. 256

Pubblicati su

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)  
Serie generale - Anno 163° - Numero 183  
6 agosto 2022

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1  
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 163° - Numero 183

# GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 6 agosto 2022

SI PUBBLICA TUTTI I  
GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO  
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La Gazzetta Ufficiale, Parte Prima, oltre alla Serie Generale, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:

1ª Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)

2ª Serie speciale: Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)

3ª Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)

4ª Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

5ª Serie speciale: Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

La Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda, "Foglio delle inserzioni", è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato

## AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@ggiustizia.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@ggiustizia.it

## SOMMARIO

### DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
28 aprile 2022.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» ai lavoratori italiani residenti nel territorio nazionale. (22A04381)..... Pag. 1

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
29 aprile 2022.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro Alla Memoria». Lavoratori Giuseppe Baldan, Nicolò Bellato e Marco Berti. (22A04378)..... Pag. 21

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
29 aprile 2022.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» «Alla Memoria». Lavoratore Eugenio Grasso. (22A04379)..... Pag. 22

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
21 giugno 2022.

Conferimento della decorazione della «Stella al merito del lavoro» ai lavoratori italiani all'estero. (22A04380) ..... Pag. 22

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 giugno 2022.

Conferimento alla città di Pesaro del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2024. (22A04376) ..... Pag. 23

### DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della transizione ecologica

DECRETO 23 giugno 2022.

Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi. (22A04307) ..... Pag. 24



## COSA SONO

Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica  
Amministrazione

ovvero

Piano d'Azione Nazionale sul *Green Public Procurement* (PANGPP)

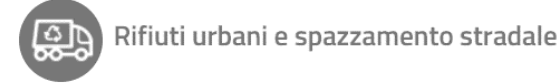
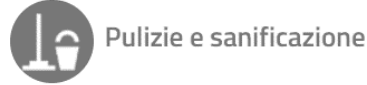
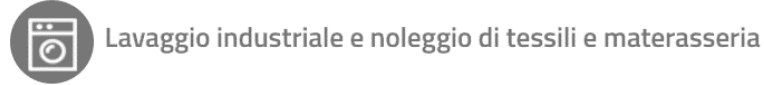
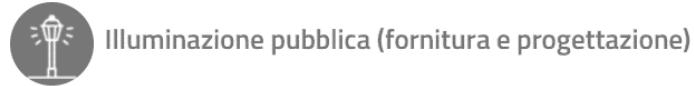
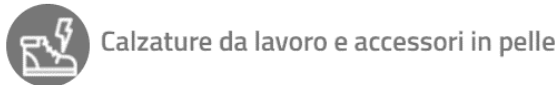
CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI INTERVENTI EDILIZI

I **Criteri Ambientali Minimi** vengono definiti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica come:

***requisiti ambientali** volti ad individuare la soluzione progettuale o il servizio migliore sotto il **profilo ambientale** lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la **sostenibilità ambientale dei consumi** del settore della pubblica amministrazione e sono **adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica**. La loro **applicazione sistematica ed omogenea** consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un **effetto leva sul mercato**, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.*

## COSA SONO

- Sono stati introdotti la prima volta nel **2015** e nel **2016**, con il Codice Appalti, sono stati resi **obbligatori** per tutti gli **interventi edilizi** di lavori disciplinati dal **Codice dei Contratti pubblici**.
- Ad ora i CAM sono stati adottati per **19 categorie** di forniture e affidamenti. A noi ovviamente interessano quelli legati all'**Edilizia**. I CAM Edilizia vigenti sono stati approvati con DM 23 giugno 2022, n. 256 e sono entrati in vigore in data **4 dicembre 2022**, abrogando definitivamente quelli precedenti (DM 11 ottobre 2017).



## Sommario

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b>	
1.1	AMBITO DI APPLICAZIONE DEI CAM ED ESCLUSIONI	
1.2	APPROCCIO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI	
1.3	INDICAZIONI GENERALI PER LA STAZIONE APPALTANTE	
1.3.1	Analisi del contesto, e dei fabbisogni	
1.3.2	Competenze dei progettisti e della direzione lavori	
1.3.3	Applicazione dei CAM	
1.3.4	Verifica dei criteri ambientali e mezzi di prova	
<b>2</b>	<b>CRITERI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI</b>	
2.1	SELEZIONE DEI CANDIDATI	
2.1.1	Capacità tecnica e professionale	
2.2	CLAUSOLE CONTRATTUALI	
2.2.1	Relazione CAM	
2.2.2	Specifiche del progetto	
2.3	SPECIFICHE TECNICHE PROGETTUALI DI LIVELLO TERRITORIALE-URBANISTICO	
2.3.1	Inserimento naturalistico e paesaggistico	
2.3.2	Permeabilità della superficie territoriale	
2.3.3	Riduzione dell’effetto “isola di calore estiva” e dell’inquinamento atmosferico	
2.3.4	Riduzione dell’impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo	
2.3.5	Infrastrutturazione primaria	
2.3.5.1	Raccolta, depurazione e riuso delle acque meteoriche	
2.3.5.2	Rete di irrigazione delle aree a verde pubblico	
2.3.5.3	Aree attrezzate per la raccolta differenziata dei rifiuti	
2.3.5.4	Impianto di illuminazione pubblica	
2.3.5.5	Sottoservizi per infrastrutture tecnologiche	
2.3.6	Infrastrutturazione secondaria e mobilità sostenibile	
2.3.7	Approvvigionamento energetico	
2.3.8	Rapporto sullo stato dell’ambiente	
2.3.9	Risparmio idrico	
2.4	SPECIFICHE TECNICHE PROGETTUALI PER GLI EDIFICI	
2.4.1	Diagnosi energetica	
2.4.2	Prestazione energetica	
2.4.3	Impianti di illuminazione per interni	
2.4.4	Ispezionabilità e manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento	
2.4.5	Aerazione, ventilazione e qualità dell’aria	
2.4.6	Benessere termico	
2.4.7	Illuminazione naturale	
2.4.8	Dispositivi di ombreggiamento	
2.4.9	Tenuta all’aria	
2.4.10	Inquinamento elettromagnetico negli ambienti interni	
2.4.11	Prestazioni e comfort acustici	
2.4.12	Radon	
2.4.13	Piano di manutenzione dell’opera	
2.4.14	Disassemblaggio e fine vita	
2.5	SPECIFICHE TECNICHE PER I PRODOTTI DA COSTRUZIONE	
2.5.1	Emissioni negli ambienti confinati (inquinamento indoor)	
2.5.2	Calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati	
2.5.3	Prodotti prefabbricati in calcestruzzo, in calcestruzzo aerato autoclavato e in calcestruzzo vibrocompresso	
2.5.4	Acciaio	
2.5.5	Laterizi	
2.5.6	Prodotti leanosi	
2.5.7	Isolanti termici ed acustici	
2.5.8	Tramezzature, contropareti perimetrali e controsoffitti	
2.5.9	Murature in pietrame e miste	
2.5.10	Pavimenti	
2.5.10.1	Pavimentazioni dure	
2.5.10.2	Pavimenti resilienti	
2.5.11	Serramenti ed oscuranti in PVC	
2.5.12	Tubazioni in PVC e Polipropilene	
2.5.13	Pitture e vernici	



2.6	SPECIFICHE TECNICHE PROGETTUALI RELATIVE AL CANTIERE .....		
2.6.1	<i>Prestazioni ambientali del cantiere</i> .....		
2.6.2	<i>Demolizione selettiva, recupero e riciclo</i> .....		
2.6.3	<i>Conservazione dello strato superficiale del terreno</i> .....		
2.6.4	<i>Rinterri e riempimenti</i> .....		
2.7	CRITERI PREMIANTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE .....		
2.7.1	<i>Competenza tecnica dei progettisti</i> .....		
2.7.2	<i>Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC)</i> .....		
2.7.3	<i>Progettazione in BIM</i> .....		
2.7.4	<i>Valutazione dei rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)</i> .....		
3	CRITERI PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI PER INTERVENTI EDILIZI .....		
3.1	CLAUSOLE CONTRATTUALI PER LE GARE DI LAVORI PER INTERVENTI EDILIZI .....		
3.1.1	<i>Personale di cantiere</i> .....		
3.1.2	<i>Macchine operatrici</i> .....		
3.1.3	<i>Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori</i> .....		
3.1.3.1	Grassi ed oli lubrificanti: compatibilità con i veicoli di destinazione .....		
3.1.3.2	Grassi ed oli biodegradabili .....		
3.1.3.3	Grassi ed oli lubrificanti minerali a base rigenerata .....		
3.1.3.4	Requisiti degli imballaggi in plastica degli oli lubrificanti (biodegradabili o a base rigenerata) .....		
3.2	CRITERI PREMIANTI PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI .....		
3.2.1	<i>Sistemi di gestione ambientale</i> .....		
3.2.2	<i>Valutazione dei rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)</i> .....		
3.2.3	<i>Prestazioni migliorative dei prodotti da costruzione</i> .....		
3.2.4	<i>Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC)</i> .....		
3.2.5	<i>Distanza di trasporto dei prodotti da costruzione</i> .....		
3.2.6	<i>Capacità tecnica dei posatori</i> .....		
3.2.7	<i>Grassi ed oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori</i> .....		
3.2.7.1	Lubrificanti biodegradabili (diversi dagli oli motore): possesso del marchio Ecolabel (UE) o di altre etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 .....		
3.2.7.2	Grassi ed oli lubrificanti minerali: contenuto di base rigenerata .....		
3.2.7.3	Requisiti degli imballaggi degli oli lubrificanti (biodegradabili o a base rigenerata) .....		
3.2.8	<i>Emissioni indoor</i> .....		
3.2.9	<i>Utilizzo di materiali e prodotti da costruzione prodotti in impianti appartenenti a Paesi ricadenti in ambito EU/ETS (Emission Trading System)</i> .....		
3.2.10	<i>Etichettature ambientali</i> .....		
			CRITERI PER L’AFFIDAMENTO CONGIUNTO DI PROGETTAZIONE E LAVORI PER INTERVENTI EDILIZI
4.1	SPECIFICHE TECNICHE PROGETTUALI .....		
4.2	CLAUSOLE CONTRATTUALI .....		
4.3	CRITERI PREMIANTI .....		
4.3.1	<i>Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC)</i> .....		
4.3.2	<i>Valutazione dei rischi non finanziari o ESG (Environment, Social, Governance)</i> .....		
4.3.3	<i>Prestazione energetica migliorativa</i> .....		
4.3.4	<i>Materiali Rinnovabili</i> .....		
4.3.5	<i>Selezione di pavimentazioni in gres porcellanato</i> .....		
4.3.6	<i>Sistema di automazione, controllo e monitoraggio dell’edificio</i> .....		
4.3.7	<i>Protocollo di misura e verifica dei risparmi energetici</i> .....		
4.3.8	<i>Fine vita degli impianti</i> .....		

# CAM EDILIZIA

## CHECK-LIST

ART.	CRITERIO	SI/NO	DESCRIZIONE SCELTA PROGETTUALE	MOTIVAZIONE SCELTA PROGETTUALE
2.3.1	Inserimento naturalistico e paesaggistico			
2.3.2	Permeabilità della superficie territoriale			
2.3.3	Riduzione dell'effetto "isola di calore estiva" e dell'inquinamento atmosferico			
2.3.5.1	Raccolta, depurazione e riuso delle acqua meteoriche			
2.3.7	Approvvigionamento energetico			
2.3.9	Risparmio idrico			
2.4.1	Diagnosi energetica			
2.4.4	Ispezionabilità e manutenzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento			
2.4.5	Aerazione, ventilazione e qualità dell'aria			
2.4.7	Illuminazione naturale			
2.4.8	Dispositivi di ombreggiamento			
2.4.10	Inquinamento elettromagnetico negli ambienti interni			
2.4.14	Disassemblaggio e fine vita			
2.5.1	Inquinamento indoor			
2.5.6	Prodotti legnosi			
2.5.9	Muratura in pietrame e miste			
2.6.2	Demolizione selettiva, recupero, riuso			
3.2.5	Distanza di trasporto dei prodotti da costruzione			
3.2.8	Emissioni indoor			
4.3.4	Materiali rinnovabili			